

Scheda di sintesi
FONDO ENERGIA:
PROMOZIONE DELLA LOW CARBON ECONOMY
NEI TERRITORI E NEL SISTEMA PRODUTTIVO

Provvedimento	Delibera di Giunta regionale n.791/2016 e 1537/2016
Istituzione	Regione Emilia Romagna
Finalità	Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a sostegno degli interventi inerenti alla green economy volti all'aumento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
Beneficiari	Le imprese che: ● abbiano localizzazione produttiva in cui si realizza l'investimento in Emilia Romagna. ● siano attive alla data di presentazione della domanda. ● abbiano l'attività principale compresa nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito elencate: Sezione B, C, D, E, F, G, I, J, L, M, N, P, Q, R, S. N.B. da settembre 2018 possono presentare domanda <u>anche le E.S.Co.</u> (Energy Service Company), che attuano interventi di efficienza energetica nei siti produttivi delle imprese clienti.
Spese ammissibili	Sono finanziabili gli interventi rivolti: - a migliorare l'efficienza energetica e ridurre i gas climalteranti; - alla produzione di energia da fonti rinnovabili, privilegiando quelle in autoconsumo (nel caso di interventi per la produzione di energia elettrica i consumi dell'azienda, relativi anche ad altre imprese dello stesso gruppo, <u>non devono essere inferiori al 70% della produzione dell'impianto</u>). I costi ammissibili possono invece riguardare: a) Interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto. b) Acquisto ed installazione, adeguamento di macchinari, impianti, attrezzature, hardware. c) Acquisizione di software e licenze. d) Consulenze tecnico/specialistiche funzionali al progetto di investimento. e) Spese per la redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda. I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva a quella di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla voce



e), che potranno essere antecedenti di 12 mesi rispetto a tale data. L'investimento deve essere terminato entro 12 mesi dalla data di concessione.

***Documentazione tecnica
di supporto***

Alla richiesta di agevolazione dovrà essere allegata una Diagnosi Energetica e/o (esclusivamente nel caso in cui la relativa procedura risulti non applicabile) un progetto che evidenzi le opportunità di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti.

Entità del contributo

Si tratta di un finanziamento, nella forma tecnica di mutuo chirografario e con **durata compresa tra i 36 e i 96 mesi** (incluso un preammortamento massimo di 12 mesi) a **tasso agevolato** con provvista mista, composto nel seguente modo:

- Il 70% del finanziamento deriva dalle risorse pubbliche del fondo Por Fesr 2014-2020, e viene applicato un tasso di interesse pari allo 0,00%.
- Il restante 30% del finanziamento deriva da risorse messe a disposizione dagli istituti diredito convenzionati e viene applicato un tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi più uno spread massimo del 4,75%.

L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria è pari alla media ponderata fra i due tassi.

L'importo dei finanziamenti deve essere compreso tra un minimo di € 25.000 ed un massimo di € 750.000 €, a copertura del 100% del progetto ammesso.

Per le spese relative a diagnosi energetiche, studi di fattibilità e progetti esecutivi l'impresa può richiedere un contributo a fondo perduto nel limite massimo del 8.75% del finanziamento richiesto e fino ad un importo massimo di € 10.000

Termini di presentazione

Dalle ore 11 del 30 marzo 2022 alle ore 16.00 del 23 maggio 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

Ultimo Aggiornamento 14/03/2022